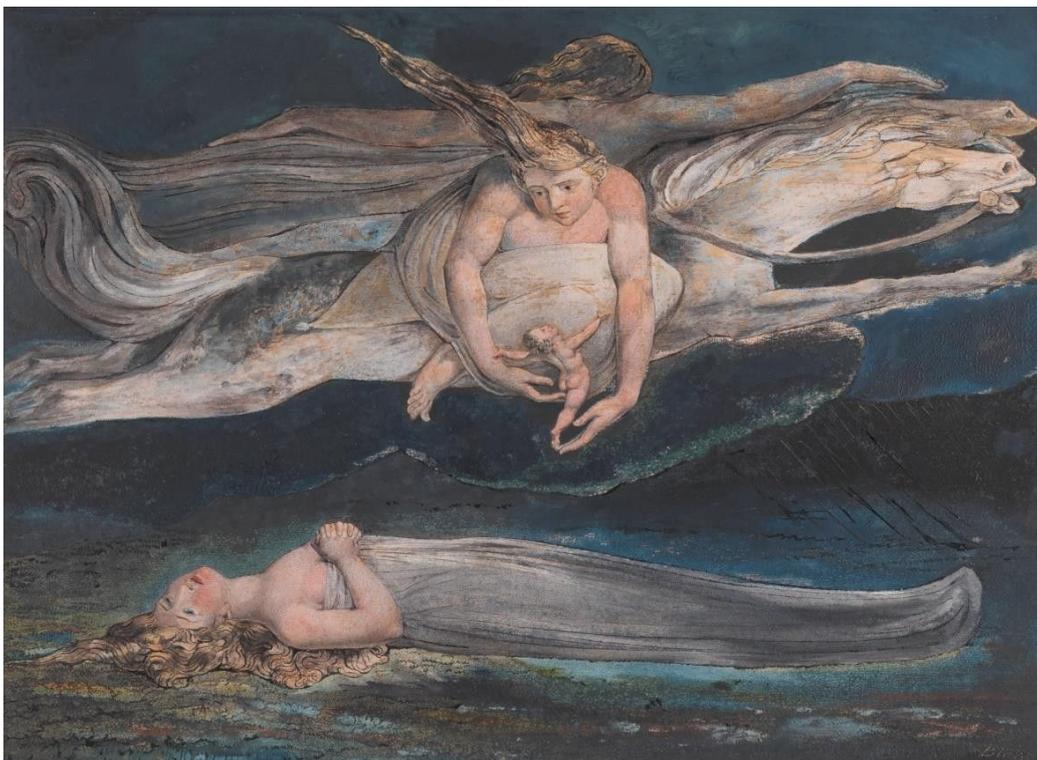


Calendario dei

SEMINARI APERTI DI PRATICHE FILOSOFICHE

Anno Accademico 2019-2020

Università degli Studi di Milano-Bicocca
In collaborazione con
PHILO - Pratiche Filosofiche



William Blake, *Pity*

Esercizi del pensiero

Fin dall'inizio, con i seminari aperti di pratiche filosofiche, abbiamo cercato di offrire spazi di esperienza: luoghi in cui l'esperienza possa dischiudersi ed essere coltivata, studiata da vicino, vissuta consapevolmente. In quest'ottica, negli anni, abbiamo proposto seminari di meditazione, lavoro corporeo, esercizi di attenzione e affinamento percettivo. Nel porre tanta enfasi sulla corporeità sensibile, tuttavia, non abbiamo mai inteso riaffermare la disgiunzione tra teoria e pratica, tantomeno "emancipare" il corpo dalla mente e svalutare il compito del pensiero. Al contrario, cercavamo l'integrazione e, nelle lezioni così come nel coinvolgimento fisico, desideravamo mettere in luce diverse modalità di un unico studio – dell'essere umano, di noi, delle nostre circostanze. Abbiamo cercato di stare nella precarietà del contatto tra la parola e le sintassi silenziose dei corpi, dell'immaginazione, del sentire.

A fronte di un crescente e rumoroso disprezzo per la pratica del pensiero, proprio ad essa vorremmo dare particolare rilievo quest'anno nei seminari. Poiché, come qualunque altra disciplina (la danza, la musica, le arti, la ricerca in ogni campo), il pensiero richiede di essere esercitato. Anche con sforzo. Anche con fatica. Nella consapevolezza che l'attivazione dell'intelletto non significa affatto intellettualismo scisso e cervellettico. Al contrario, va ad accompagnare la vita nei suoi alti e bassi, nelle inquietudini, anche nelle pene. Rovesciando molti luoghi comuni, Tulku Urgyen Rinpoche ebbe a dire: "Allenandoci solamente a una condizione di serenità potremmo finire nel regno delle divinità prive di concetti, e rimanere, per la durata di eoni, in un ininterrotto stato profondamente assorto. Questo stato è simile a un'intossicazione indotta dal piacere spirituale della pace e della tranquillità. In realtà, comunque, la condizione di divinità senza concetti non aiuta ad avvicinare lo stato risvegliato."

Da novembre 2019 a giugno 2020 ci passeremo il testimone, ognuno di noi offrendo in sequenza un breve ciclo di incontri. Quest'anno avremo anche la possibilità di partecipare in remoto a un gruppo di lettura che si svolgerà negli Stati Uniti. I seminari sono come sempre aperti a tutti, gratuiti e non richiedono iscrizione o obblighi di frequenza.

Claudia Baracchi

Elena Bartolini

Andrea I. Daddi

Alessandra Filannino Indelicato

Roberto Fiume

Alice Venditti

Ciclo condotto da Claudia Baracchi
La salute dell'intelletto

20 novembre, 27 novembre, 4 dicembre

Tre lezioni dedicate al *Trattato sull'emendamento dell'intelletto*, scritto giovanile di Baruch Spinoza sugli ostacoli e gli abbagli che imprigionano la vita. Ciò che gli esseri umani “stimano sommo bene, si riduce a queste tre cose: le ricchezze, i successi, il piacere dei sensi”, scriveva Spinoza. E questo non è meno vero oggi. Poiché, dunque, “tutte queste cose mi ostacolavano nella mia impresa di dare una nuova impostazione alla mia vita... fui costretto a ricercare che cosa mi fosse più utile”. Ed è l'urgenza espressa da Spinoza che indicherà la via di questi seminari: “Vedevo, infatti, che versavo in estremo pericolo e che ero costretto a cercare con tutte le forze un rimedio, fosse esso anche incerto; come uno colpito da una malattia mortale che, prevedendo certa la morte se non si apporti un rimedio, è costretto a cercarlo, anche se esso è incerto, con tutte le forze, poiché in esso è riposta tutta la sua speranza; ma quei tali ‘beni’ a cui tutti aspirano non solo non apportano nessun rimedio utile a conservare il nostro essere, ma anzi impediscono ciò”. L'incontro con Spinoza sarà un'occasione per riflettere sulla postura dell'intelletto come portamento esistenziale e ricerca spirituale.

Contatti:

claudia.baracchi@unimib.it



Jan Bruegel il Vecchio, *Natura morta* (1599)

Ciclo condotto da Elena Bartolini

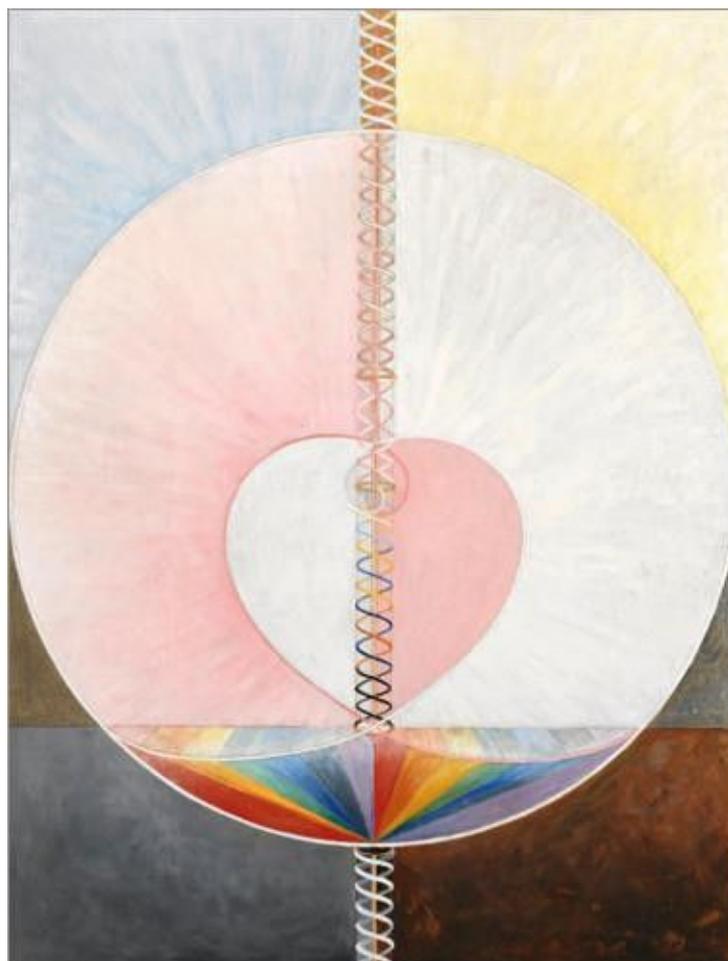
Aristotele sull'anima

11 dicembre, 18 dicembre, 15 gennaio, 22 gennaio

*“[...] hai avuto un bel coraggio a scrivere dell'anima,
la cosa più eterea, più impalpabile che ci sia [...] eppure d'altra parte è la cosa più forte, perché è forte come la vita, come la capacità di tenere insieme questo organismo composto di miliardi di molecole che, se manca il principio ordinatore, incomincia a corrompersi”.*
Carlo Maria Martini

L'anima, ci ricorda Carlo Maria Martini, è tanto eterea quanto forte, poiché è ciò che sostiene la vita stessa. Le affermazioni del cardinale trovano ispirazione nelle opere aristoteliche su questo tema, variamente sviluppate e commentate nei secoli successivi. In quattro incontri, leggeremo brani tratti da *L'Anima* di Aristotele, ripercorrendone le argomentazioni, e cercheremo di interrogarci su questa ineffabile entità, sulle sue espressioni, sulle sue cause.

Contatti: e.bartolini@campus.unimib.it



Hilma af Klint, *Dunvan n.1* (1915)

Ciclo condotto da Alice Venditti **Atelier di dialogo pensato**

21 febbraio, 6 marzo, 20 marzo

Ogni esistenza riposa su questo fondo oscuro che è il pensiero. Battito incontrollato e incessante che a volte ci impedisce di dormire. Groviglio confuso e inconcludente che spesso non ci fa agire. Divorandoci nel dubbio, non ci lascia vivere o godere. E quando diviene un rumore di fondo, incessante e assillante, che schiaccia nella pesantezza dell'anima, vorremmo smettere di pensare, 'staccare la testa'. Ma perché il pensiero - eredità di una colpa originaria - ci fa così tanta paura? Questo pensiero non potrebbe essere una fonte di gioia? Seppure aporetico e incompiuto, è in questo fondo oscuro che si radica ogni consapevolezza e conoscenza, l'immaginazione che ci apre a mondi altri, la nostra stessa possibilità di essere, ed essere liberamente. Durante i nostri incontri praticheremo il dialogo come esercizio filosofico che tenta di interrogare e chiarificare l'opacità e l'ambiguità del nostro pensiero, in un processo che assume la fatica di pensare attraverso un gesto di armonia e creatività condivisa. Come acrobati che sperimentano una seconda innocenza, nell'ascolto e nel dialogo con l'altro, proveremo a pensare insieme, lasciando cadere abusi, presunzioni e contraddizioni, rischiando di riconciliarci con la nostra stessa umanità.

Contatti: alice.venditti82@gmail.com



Giandomenico Tiepolo, *Pulcinella*

Ciclo condotto da Andrea Ignazio Daddi
La filosofia come educazione degli adulti
8 aprile, 15 aprile, 22 aprile

“La filosofia non insegna agli uomini un mestiere particolare, [...] ma cerca di trasformare la loro sensibilità, il loro carattere, il loro modo di vedere il mondo o di stare in rapporto con gli altri. Si potrebbe dire che insegna loro il mestiere di essere umano”
- P. Hadot

Tre incontri per scoprire insieme scritti poco noti e non tradotti dell'alfiere del rinnovamento della filosofia come modo di vivere, a dieci anni dalla sua scomparsa. Un omaggio a lui e, per noi tutti, un'ulteriore occasione di approfondimento sui nessi tra coltivazione del pensiero, pratiche trasformative e cura della psiche e del mondo.

Contatti: andrea.daddi@unimib.it



Nicolas Poussin, *Diogène jetant son écuelle* (1647)

Ciclo condotto da Alessandra Filannino Indelicato
Drinking Tea-Reading Group
At Lenoir-Rhyne University, Hickory, North Carolina
January 28, February 27, March 26, April 30

From January 2020 to April 2020, every last Thursday of the month from 9:00 pm to 10:30 pm (Italian time), we propose a reading group on selected passages from Platonic dialogues. The group can be joined on Skype or Zoom from Italy by anyone interested, without any obligation of attendance or active participation. The group will be led by Dr Indelicato, Visiting Scholar and Assistant Professor at the University of Lenoir-Rhyne, North Carolina, in collaboration with Dr Cappelletty, Professor of Psychology and Chair of the School of Humanities and Social Sciences, and Dr Deckard, Associate Professor of Philosophy. The group welcomes students at every level as well as anyone who may have a budding interest in dialoguing on philosophical and existential themes, and wish to practice and improve self-expression in a different language. No high proficiency in English is requested, though a pinch of courage and good will would be perfect ingredients to start!

Contacts: please note that the schedule might vary due to unpredictable academic commitments. It is important to register informally by writing to alessandra.indelicato@unimib.it in order to confirm your presence and interest. Useful handouts will be sent at the beginning of every month to the email list.



Ciclo condotto da Roberto Fiume

S(t)iamo fuori!

8 maggio, 22 maggio, 12 giugno

“[S]enti come è amabile e dolce il venticello del luogo: con il suo soffio estivo e melodioso fa eco al coro delle cicale. Ma la cosa più graziosa di tutte è l'erba che con il suo lieve pendio sembra fatta apposta per sdraiarsi sopra e appoggiarvi comodamente la testa.”

Platone

La pelle è un confine, un limite, o un ponte che mette in comunicazione ciò che è all'interno con quanto è all'esterno?

Quanto di noi è “fuori” di noi e quanto di quel “fuori” trova accoglienza in noi?

Quali sono i nostri confini? La nostra pelle appunto, o dove arriva il nostro pensiero?

In questi incontri giocheremo con queste domande, ben accorti a non trovare risposte certe o definitive.

Lo faremo nella “natura” seppur quella di un parco artificiale alla periferia di una metropoli, perché nella natura lo sguardo sale verso l'alto e i sensi diventano più acuti, raffinati.

In questa natura proveremo ad immergerci con il corpo, per rendere più poroso il nostro confine, per uscire e far entrare.

Lo faremo con pratiche antiche (Tai chi Chuan e Chi Kung) e pratiche più recenti, con cammini e con silenzi, cercando di riprenderci il nostro respiro, il nostro passo; domandandoci chi respira chi, chi cammina e chi accoglie il passo. Esercizi di pensiero.

Scegliamo di farlo in tre momenti differenti della giornata, la luce densa del pomeriggio, la magia della trasformazione del crepuscolo, l'assenza di definizione della notte; per ascoltare come queste differenze colorano il nostro pensiero e il nostro sentire.

Contatti: r.fiume01@gmail.com



Ciclo condotto da Alessandra Indelicato e Giusi Negroni

Danzare le tragedie

29 maggio, 5 giugno

Affidandoci al suo senso più letterale, scopriamo che la parola “tragedia” non significa soltanto disperazione, infelicità, ma piuttosto canto e danze rituali intorno al sacrificio di un capro. Significa imparare a “fare corpo” dell’esperienza vitale dello spaesamento, del dolore, della vita in quanto tale, perché, come ci insegna il Buddha, il dolore esiste e non può essere eliminato – e tuttavia la vita non è ad esso riducibile. Il corpo che danza tragicamente ci appare come la forma più delicata di accompagnamento alla metamorfosi e il tragico è il paesaggio più libero e potente di riflessione danzata. Danza intesa come ascolto del movimento che scaturisce in noi come impulso e fonte di rinnovamento del corpo e del pensiero. Danza come disciplina di dialogo con noi stessi, con gli altri, e con lo spazio che ci vive. Danza come silente rivoluzione organica e magniloquente volteggio del pensiero.

Contatti: alessandra.indelicato@unimib.it

negronigi@libero.it



Eschilo, *Supplici*, Teatro Greco di Siracusa (Stagione 2015)

Calendario degli incontri



20/11/2019 Claudia Baracchi (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.00)



27/11/2019 Claudia Baracchi (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.00)



04/12/2019 Claudia Baracchi (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.00)



11/12/2019 Elena Bartolini (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.00)



18/12/2019 Elena Bartolini (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.00)



15/01/2020 Elena Bartolini (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.00)



22/01/2020 Elena Bartolini (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.00)



28/01/2020 Alessandra Filannino Indelicato (Skype o Zoom, 21.30 - 22.30)



21/02/2020 Alice Venditti (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.00)



27/02/2020 Alessandra Filannino Indelicato (Skype o Zoom, 21.30 – 22. 30)



06/03/2020 Alice Venditti (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.00)



20/03/2020 Alice Venditti (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.00)



26/03/2020 Alessandra Filannino Indelicato (Skype o Zoom, 21.30 – 22.30)



8/04/2020 Andrea Ignazio Daddi (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.30)



15/04/2020 Andrea Ignazio Daddi (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.30)



22/04/2020 Andrea Ignazio Daddi (U6, Aula Seminari, 17.30 - 19.30)



30/04/2020 Alessandra Filannino Indelicato (Skype o Zoom, 21.30 – 22.30)



08/05/2020 Roberto Fiume (Parco Nord, 18.30 – 20.00)



22/05/2020 Roberto Fiume (Parco Nord, 20.00 – 21.30)



29/05/2020 Alessandra Filannino Indelicato e Giusi Negroni (U16, Aula Motoria, 18.00 - 19.30)



05/06/2020 Alessandra Filannino Indelicato e Giusi Negroni (U16, Aula Motoria, 18.00 - 19.30)



12/06/2020 Roberto Fiume (Parco Nord, 22.00 – 23.30)

Le sedi principali sono:

- i) **Aula Motoria**, U16, piano interrato: Via Giolli, angolo via Thomas Mann (MI): MM5 Ponale/Bignami – bus: 51, 42 – tram: 31
- ii) **Aula Seminari** U6, IV piano. Piazza dell’Ateneo Nuovo (MI): MM5 Bicocca/Ponale – bus: 87, 728, 81, 86 – tram: 7, 31 - Stazione di Milano Greco-Pirelli.
- iii) **Parco Nord**, solitamente il ritrovo è all’ingresso del Parco di Viale Suzzani (altezza del civico 285). Eventuali modifiche vengono SEMPRE segnalate su vita-filosofica (yahoogroup).

Vi ricordiamo che le due sedi principali dei seminari sono ubicate in edifici distaccati e diversi tra loro. Vi preghiamo dunque di fare molta attenzione perché l’esperienza ci ha insegnato che sulla carta, è molto facile confondere U6 con U16. Vi invitiamo inoltre a non esitare nel chiedere chiarimenti e informazioni, approfittando dei momenti precedenti o successivi il seminario; in queste preziose occasioni è anche possibile chiederci i recapiti telefonici, e-mail.

Per usufruire di un servizio gratuito di memorandum dei Seminari, e per avere altre informazioni che riguardano eventi filosofici e culturali nel programma di Scuola-Philo e in generale in tutta Italia, vi invitiamo ad iscrivervi alla mailing list di vita-filosofica, nella quale, a una settimana dall'incontro, ci impegniamo a ricordarvi il seminario in arrivo. Per iscriversi basta seguire queste istruzioni:

<http://www.scuolaphilo.it/docs/Iscrizione%20vita-filosofica.pdf>

I Seminari Aperti di Pratiche Filosofiche hanno anche la pagina Facebook! Iscrivetevi a questo link:

<https://www.facebook.com/groups/pratichefilosofiche>

I seminari che si svolgono in Aula Motoria richiedono preferibilmente un abbigliamento adatto a svolgere brevi esercizi corporei e quindi: **vestiti comodi, calze antiscivolo, cuscino e copertina.**